

RASSEGNA STAMPA 2013



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

12 NOVEMBRE 2013

Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 100)



Corrado Fontana può gioire per il ritorno al successo nella gara di casa dal lontano 2006 mentre Paolo Porro centra la vittoria nel Trofeo Asfalto. Sul podio anche Re Junior con la Xsara WRC.

Due, gli argomenti tolti dall'incantesimo al Trofeo AC Como, quale scegliere per primo è solo da decidere. Il sipario calato per la vittoria in Campionato, l'ultima edizione del Trofeo Rally Asfalto, da parte di Paolo Porro ed il successo assoluto di Corrado Fontana che è tornato sul gradino più alto del podio dopo sette edizioni, l'ultima è datata 2006, ultimo alloro di una striscia di ben sei successi. Sette con questo. Pao-

lo Porro ha sfatato quella sorta di sortilegio che lo attanagliava da diverse stagioni quale grande protagonista da anni della serie cadetta senza essere mai riuscito a vincerla. Fontana ha ritrovato il successo in una gara che ama, suggello di una stagione magica per lui, mettendo in chiaro le sue intenzioni con il primo giro delle tre PS umide e scivolose corse all'alba, 43 chilometri e passa con i quali si è subito scrollato di dosso la compagnia. Una

compagnia poco simpatica da gestire, a partire da Felice Re, che voleva batterlo in tutti i modi per rivalsa dall'Irc e da Paolo Porro che seppur partito con la sola idea di arrivare, comunque poteva graffiare. Per tutti e tre è stata la solita passerella davanti al pubblico amico.

Rotto l'incantesimo. Per un Fontana in stato di grazia che non ha mai lamentato particolari problemi, un Felice Re che sulle prime si è trovato in difficoltà con l'as-

Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 101)

di Alessandro Bugelli fotografie Photo4

ARIA DI CASA

Una vittoria chiara quella di Corrado Fontana e Nicola Arena, sopra all'arrivo, che hanno ragione di una qualificata pattuglia di avversari.



setto del suo aereo C4 WRC per poi farsi pericoloso ed un Porro che non ha mai forzato, non avrebbe avuto senso. La cronaca parla di un Porro ragioniere e di un Re che ci ha creduto sino all'ultimo, per poi gettare la spugna ufficialmente per aver rallentato credendo di aver forato, ma forse aveva già in testa di consegnare il podio al figlio Alessandro, gesto nobile da padre. «La gara è stata stimolante e difficile, come sempre» ha detto Fontana

all'arrivo - questa vittoria è stata il culmine di una stagione esaltante. Bello il confronto con Re e Porro, nel secondo giro ho temuto che venisse a prenderci quando abbiamo avuto un problema ai freni posteriori, ma ce l'abbiamo fatta. L'incantesimo che durava dal 2006 si è rotto e sono felicissimo».

Passaggio di consegne. La classifica fissata dalla prima triade di prove è quella finale, perlomeno come cognomi. Fontana, Porro, Re. Detto di tutto un po' dei

primi due, si parla di Re. Di Alessandro Re, visto che papà Felice non ha passato l'arrivo, fermandosi ad un tuffo dal termine quando la seconda piazza era alla portata. Credeva di avere forato ed invece nulla, il minuto lasciato per strada non ha capito per cosa fosse o forse lo sapeva già: lasciare agio al figlio, sempre a ridosso del podio al debutto con la Xsara WRC, regalo per una stagione sugli scudi nel monarca Citroën che ha vinto.

Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 102)



FESTA FINALE
Una condotta di gara "ragionevole" ha consentito a Paolo Porro, sotto in un primo piano, di portarsi a casa il titolo del Trofeo Asfalto.

IL NUOVO CAMPIONE

Un punto d'arrivo

Porro ha centrato quel titolo che inseguiva da anni. Adesso è il momento della gioia e dei ringraziamenti.

Quello all'arrivo è un Paolo Porro tanto gioioso quanto sempre dentro le righe anche quando ha da festeggiare lo scudettino cadetto, avendo messo la parola fine con la propria firma sull'ultima edizione del Tra con una gara di anticipo. «Ho sempre scelto di correre il Trofeo Asfalto - dice - perché il Campionato ha dato visibilità, perché si corre con gare di elevato livello e contro avversari di alto profilo. Finalmente ho messo le mani sul titolo, dopo averlo inseguito per anni, lo considero un bel punto di arrivo. Ho avuto un avversario importante come Scissere, peccato non sia

venuto a Como, sarebbe stato bello confrontarci. Abbiamo affrontato il Campionato con la giusta misura, senza mai strafare e con il solo pensiero di dare al nostro impegno un senso importante. Ringrazio la mia famiglia che mi permette di correre, il mio abituale copilota Paolo Cargnelutti, assente stavolta per lavoro ed anche quello di questa gara Paolo Brusadelli, la Delta Rally che mi segue la Focus, la mia fidanzata ed i tanti sostenitori».

Guardare lontano. Però, alla fine Porro non è andato così piano, poteva tentare di vincere la gara, per chiudere in bellezza: «La priorità era il Campionato, rischiare di rovinare tutto non aveva senso. Sulla prima prova abbiamo avuto un problema al cambio, sulla terza qualche altra "bizza" ma nulla di rilevante, ci siamo concentrati sul titolo che prova per prova arrivava». Festeggiamenti a parte, per il 2014 cosa pensi di fare, visto che cambierà lo scenario per le macchine come la tua? «Non lo so, decideremo, per adesso mi godo il titolo. I costi di gestione di queste macchine sono molto alti, le scelte sono da valutare bene».



Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 103)



Tempi

PS1 ARGEGNO-SCHIGNANO (km 4,14)

1. C. Fontana-Arena (Ford Focus WRC) in 2'25"4; 2. Porro-Brusadelli (Ford Focus WRC) a 1"2; 3. F. Re-Bariani (Citroën C4 WRC) a 2"7; 4. Sossella-Crie (Skoda Fabia S2000) a 7"4; 5. Diomedè-Turati (Citroën Xsara WRC) a 10"3.

PS2 ALPE GRANDE (km 10,02)

1. C. Fontana in 6'11"7; 2. F. Re a 3"9; 3. Porro a 12"1; 4. Scossella a 23"6; 5. L. Fontana-Mometti (Ford Focus WRC) a 24"3.

PS3 VAL CAVARGNA (km 29,72)

1. C. Fontana in 20'28"5; 2. F. Re a 6"3; 3. Porro a 15"0; 4. L. Fontana a 1'16"9; 5. A. Re a 1'21"1.

PS4 ARGEGNO-SCHIGNANO 2

1. F. Re in 2'20"2; 2. Porro a 0"8; 3. C. Fontana a 1"2; 4. A. Re a 8"4; 5. L. Fontana a 10"1.

PS5 ALPE GRANDE 2

1. C. Fontana in 6'06"5; 2. F. Re a 0"2; 3. Porro a 0"4; 4. L. Fontana a 17"0; 5. A. Re a 24"1.

PS6 CARLAZZO (km 22,63)

1. F. Re in 15'23"8; 2. C. Fontana a 0"1; 3. Porro a 6"0; 4. L. Fontana a 30"6; 5. Roncoroni-Vozzo (Peugeot 207 S2000) a 57"5.

PS7 ARGEGNO-SCHIGNANO 3

1. C. Fontana in 2'19"7; 2. F. Re a 1"4; 3. Porro a 3"1; 4. Diomedè-Turati (Citroën Xsara WRC) a 9"3; 5. A. Re a 9"9.

PS8 ALPE GRANDE 3

1. C. Fontana in 6'05"3; 2. F. Re a 7"5; 3. Porro a 11"2; 4. A. Re a 18"1; 5. Velari-Lamonato (Peugeot 207 S2000) a 29"5.

AFFARI DI FAMIGLIA

Un terzo posto più che meritato per Alessandro Re, a fianco, all'esordio con una WRC. Posizione ereditata da papà Felice, in basso a destra, ritiratosi nel finale.



omo) ANT

'CON LORENZO PER MANO'

IL PERSONAGGIO

Il delfino

Alessandro Re, debuttante con la Xsara WRC, ha dimostrato di essere in grado di ereditare lo scettro da papà Felice.

Affiancato da Vittorio Sala, naviga di lungo corso, Alessandro Re ha corso con la testa, ha mostrato maturità, intelligenza ed anche semplicità. Non ha rincorso alcuna chimera, non ha guardato a nulla se non arrivare a capire il giocattolo che aveva in mano, senza mai andare oltre le righe. In una sola parola, bravo. Non è molto espansivo, il giovane, ma quando apre bocca fa capire che non parla a vanvera, che non fa proclami. Parla di quello che ha in mano come fortuna, anzitutto: «Da Sanremo a Como ho vissuto dieci giorni magici, ancora non ho realizzato bene cosa mi sia accaduto. Il regalo che mio papà e la squadra di Beltrami mi hanno fatto per il successo nel trofeo è una fortuna che capita a pochi, ho cercato di ripagarli con il massimo impegno. Non mi sarei mai aspettato di chiudere terzo assoluto, è stata un'esperienza esaltante per quanto difficile, grazie papà!».

Prima gli studi. Già, papà. Una figura importante, o ingombrante? «No, solo una fortuna e paradossalmente, tutti i primi tre arrivati a Como quest'anno hanno avuto un padre che gli ha trasmesso la passione per le macchine da corsa. Vorrà pur dire qualcosa?». Ma tu, vuoi fare il pilota, da grande? «Non ci penso. Mi sono laureato da poco, vediamo come proseguire gli studi. Certo è che è difficile fare di questa passione una professione, non penso a nulla di tutto questo». La fortuna l'ha avuta lui ad avere un papà come il suo, ma altrettanta fortuna l'ha avuta il genitore - persona spigolosa, ma che ti dice le cose in faccia - ad avere un erede così. Scusate se è poco.



Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 104)

TRA Como



IN AFFANNO
Una gara sofferta quella di Laganà, che ha comunque visto l'arrivo.

GRUPPO N

La crisi di Franco

Tanti i problemi di Laganà che dovrà andare anche al Due Valli per vincere il titolo. A Cominelli il successo in Produzione.

Si aspettava una passerella tranquilla in ottica campionato, per Franco Laganà ed invece il Lario per il barese della Rally Project è stato un calvario. Partito guardingo con la strada viscida è stato affondato da problemi alla turbina, poi sostituita e conseguente pesante ritardo "pagato". Il prosieguo della gara non è stato migliore per altri problemi a guarnizioni e collettori di scarico che sfiavano, mandando la Lancer di N4 come un aspirato. Alla fine ha vinto il vivace svizzero Ivan Cominelli con la sua Clio RS di N3 con quasi 1'30" su Giovanni Marco Lanza e la sua Honda Civic TypeR. Proprio quest'ultimo, in chiave Campionato, ha tratto il massimo possibile dall'avventura comasca: ha corso a Genova e qui a Como ed adesso si trova a... soffiare il fiato sul collo a Laganà, costretto agli straordinari al "Due Valli". In N2 successo dei locali "Nicho"- "Ghirla" che con la loro Oper Corsa GSi hanno lasciato ad oltre 3' la Suzuki Swift di Soliani-Pittino.



VINCENTI
Da sinistra i protagonisti in N2 "Nicho"- "Ghirla" e Cominelli-Andreoli, primi di N3.

I PIÙ

Alessandro Re. Momento magico per lui, che il ragazzo fa vedere di saper gestire. Poi un Marco Roncoroni strepitoso e Andrea Spataro in gran forma.

I MENO

La logistica del rally. Ha sacrificato piloti e squadre, alcuni comaschi addirittura hanno dovuto dormire in albergo. La gara salvata da prove speciali che hanno un perché.

RACCOLTE NEL PARCO

- **Felice Re** (dopo PS3): «Abbiamo un eccessivo sottosterzo. Dobbiamo lavorarci per risolverlo».
- **Corrado Fontana** (alla partenza): «Valcavagna decisiva, occhio però all'umido alle prime due PS d'Intelvi, possono giocare brutti scherzi».
- **Luigi Fontana** (alla partenza): «Siamo qui per divertirvi e continuare il rapporto d'amore tra noi e il rally di Como».
- **Franco Laganà** (dopo PS3): «Abbiamo problemi con la turbina, abbiamo perso troppo tempo, cerchiamo di vedere l'arrivo in ottica Campionato».

UNA LOGISTICA DIFFICILE

Como, vicina e lontana

Stavolta quel ramo del lago che volge a mezzogiorno è stato lambito. Il Trofeo AC Como, il capoluogo lariano lo ha visto soltanto per le verifiche e per l'arrivo, come sempre molto coreografico e seguitissimo, sul lungolago. Per il resto, per l'edizione numero 32, nasi arricciati e qualche commento salace da parte di squadre, piloti ed addetti ai lavori che dal quartier generale di Como per arrivare al cuore della gara si sono dovuti sobbarcare un'ora ed oltre di strada non facile per il traffico, per il suo disegno, per gli autovelox e via dicendo. È stato spostato tutto a Gera Lario, nell'alto lago, laddove il rally è stato chiesto a gran voce ed accolto a braccia aperte, "in modo ammirevole", come ha commentato ad esem-

pio Luigi Fontana. Un'ottima iniezione di fiducia per gli organizzatori, certamente per il bene della gara stessa. Il problema di Como e del suo rally, avendo in mezzo al percorso il lago di manzoniana memoria, è sempre stata la logistica, ma per contro, negli anni, ha avuto modo di proporre un percorso di alto livello, quello che seppur in versione light di quest'anno, ha dato alla competizione il suo senso compiuto.

Ripensare il futuro. Ovvio che si dovranno ripensare delle scelte, ascoltando piloti e squadre. Un pilota di Como, ad esempio, nella gara di casa non deve essere costretto a prenotare l'albergo, le verifiche tecniche non devono costringere le squadre a fare oltre un'ora di strada per raggiungere il luogo d'arrivo tra il traffico e comunque aumentando il volume di esso con tutti i disagi che ne derivano, magari fomentando anche la stizza di chi il rally dice che dà noia e basta. Però, alla fine, Como, il Rally di Como, ha sempre un perché.

Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 105)



WRC DI IERI E DI OGGI

Sopra la Fiesta WRC di Puricelli-Falzone, ottavi al traguardo. Sotto da sinistra Deola-Ferrari, primi in A5, e Pozzoli-Marchetti, vincitori della A6. In basso la Xsara WRC di Diomedi-Turati, quinti nella generale.



"CON LORENZO PER MANO" I Fontana benefici

Un momento extrasportivo toccante si è vissuto venerdì mattina nel corso delle verifiche. Al centro della scena di Piazza Cavour a Como due equipaggi, le loro vetture ed una Onlus attiva dall'aprile 2013 a Como e provincia. L'associazione di volontariato è denominata "Con Lorenzo per mano" e si dedica alla sensibilizzazione a sostegno della ricerca nel campo dei tumori infantili, iniziativa che ha preso l'avvio dopo la prematura scomparsa (18 novembre 2012) di Lorenzo Pellegrini di Albate, a causa di un tumore cerebrale. Un adesivo ispirato al dinamismo associativo della Onlus comasca è stato apposto sulle due Focus WRC di Corrado e Luigi Fontana, sin dall'avvio convinti sostenitori dell'iniziativa.

GRUPPO A

Diomedi dietro ai big

Le WRC sono padrone. Il podio assoluto è stato per loro, con la triade Fontana-Porro-Re Junior, quarto il sardo Maurizio Diomedi, con la Xsara WRC. L'avvocato di Calangianus, uno che sa dove metter le ruote, non ha graffiato come sa fare ed il motivo è stato solo quello di non conoscere le insidie di un percorso che ti guarda in faccia. La quinta piazza è stata per lo svizzero Puricelli, in evidente apprendistato con la Fiesta/A-Style mentre è andato via deluso dalla sua Como Luigi Fontana, tradito dalla turbina. A Christian Deola, con la Panda Kit, in A5, Giuseppe Pozzoli con la C2, in A6, sono rimasti scampoli di gloria per un confronto che si sono alla fine inventati tra di loro. Comunque bravi.



Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 106)

TRA Como

“CON LORENZO PER MANO”
SUPER

Roncoroni fa la voce grossa

L'esperto lombardo va subito al comando e non fatica ad aver ragione di Vellani. Alla fine è ottimo quarto.

Marco Roncoroni ci va subito giù secco, in **Super 2000**. Come un difensore che entra in scivolata senza indugio alcuno. A prescindere che gioca in casa, il driver della VS Corse è uno che anche se va fuori i patrii confini la sua figura la fa senza dannarsi troppo, ed ecco che riesce subito ad avere ragione di Roberto Vellani, ma il confronto non ha avuto storia sin dal via, con Roncoroni in stato di grazia ed il reggiano calcolatore. Purtroppo è mancato troppo presto Manuel Sossella con la Skoda Fabia della Race Art Technology, che ha azzoppato la boema dopo poco più di dieci chilometri della PS3 quando sino ad allora aveva fatto vedere che poteva creare scompiglio in una gara che non correva dal 2006, quando vinse il Trofeo Mitsubishi. In **Super 1600** Andrea Spataro in gran spolvero. Con la Clio di Munaretto ha messo i piedi nella top ten assoluta vincendo la classe agevolmente davanti al compagno di squadra Pierangelo Meli.

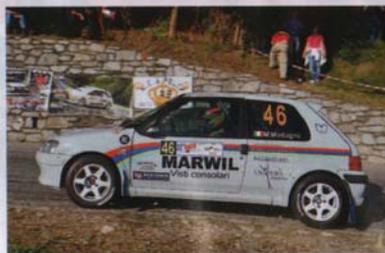
DOPO I BIG
Brillante quarto posto assoluto per Roncoroni-Vozzo mentre Spataro-Ceva, sotto, chiudono al nono posto.



FUORI OMOLOGAZIONE

Dotti formato Maxi

Nel **Gruppo FA** Matteo Dotti e Luca Zumella, con la loro Peugeot 306 Maxi Kit di **FA7** hanno messo in riga tutti. Soldati-Olivo, con una Clio Williams, hanno chiuso al secondo posto con un passivo vicino ai tre minuti, con la meno potente Peugeot 205 Rallye di **FA5** di Bonizzoni e Rossini terza ed ancora più staccata. Nel **Gruppo FN** Michele Modugno e la sua Peugeot 106 di **FN2** hanno avuta vita facile contro Elisa Maria Morini, su vettura analoga, unica dama al via, desiderosa di vedere l'arrivo per gratificare la squadra ed immagazzinare esperienza.



SCADUTE VIVACI
Sopra Dotti-Zumella, decimi assoluti e primi di classe A7. A lato, da sinistra, Bonizzoni-Rossini, primi di FA5 e Modugno-Giorgio che si sono aggiudicati la FN2.

Tutto Rally Più N° 11

Trofeo Rally Asfalto

Novembre 2013 (pag. 107)



UN'ALTRA VOLTA
Ennesimo bel risultato di Vittalini-Tavecchio, settimi all'arrivo.

GRUPPO R

Vittalini, chi altri?

Un'altra grande performance per Alex Vittalini e la DS3 R3T, arma usata - e bene - nel trofeo della doppia spiga, chiuso al secondo posto con un solo punto di scarto da Alex Re. Il portacolori della Bluthunder ha spadroneggiato in lungo ed in largo, chiudendo anche in settima posizione assoluta non troppo lontano da Vellani. Si è lasciato alle spalle una bagarre non troppo accesa, dalla quale ne è uscita bene la Twingo R2B del bravo Paolo Comendulli, con un ritardo che ha sfiorato i quattro minuti, con Luca Lurenti e la sua Citroën C2 al terzo posto. In R1B successo per Guaita-Della Casa con una Citroën DS3.

PICCOLO È BELLO

A fianco la Citroën DS3 R1 di Guaita-Della Casa che hanno vinto la R1B e, più a destra, la Twingo di Comendulli-Luraschi che si sono imposti in R2B.



Como - 18-19 ottobre 2013
32° Trofeo Acì Como
4° prova del Trofeo Rally Asfalto

ASSOLUTA

1	C. Fontana-Arena	Ford Focus WRC	A	in 1.21'47"3
2	Porro-Brusadelli	Ford Focus WRC	A	1.22'51"7
3	Re-Sala	Citroën Xsara WRC	A	1.26'33"6
4	Roncoroni-Yozzo	Peugeot 207 S2000	N	1.27'10"2
5	Diomed-Turati	Citroën Xsara WRC	A	1.27'56"2
6	Vellani-Lamonato	Peugeot 207 S2000	N	1.28'39"5
7	Vittalini-Tavecchio	Citroën DS3 R3	R	1.29'46"4
8	Puricelli-Falzone	Ford Fiesta WRC	A	1.30'19"7
9	Spataro-Ceva	Renault Clio S1600	A	1.30'41"5
10	Dotti-Zumella	Peugeot 306 Maxi Kit	F	1.33'04"1

PARTITI: 49 - ARRIVATI: 32 - I VINCITORI DELLE PS: C. Fontana 7, F. Re 2 - I LEADER: C. Fontana PS1-9 - I PRINCIPALI RITIRI: PS3 Sossella (incidente), np PS7 L. Fontana (turbina), dopo PS9 F. Re (forfait).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. "Nicho"-Ghiria (Opel Corsa GSi) in 1.38'57"0; 2. Soliani-Pittino (Suzuki Swift) a 3'09"9.

Classe 2000: 1. Cominelli-Andreoli in 1.34'14"9; 2. Lanza-Leone (Honda Civic Type R) a 1'28"5; 3. Servidio-Pozzoli a 1'58"5; 4. Monga-Monga a 2'02"1; 5. Deola-Barelli a 6'43"4; 6. Faverio-Oberti a 11'09"9 (gli altri su Renault Clio RS).

Classe oltre 2000: 1. Laganà-Messina (Mitsubishi Lancer Evo X) in 1.42'24"9.

Classe Super 2000: 1. Roncoroni-Yozzo in 1.27'10"2; 2. Vellani-Lamonato a 1'29"3 (entrambi su Peugeot 207 S2000).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Deola-Ferrari (Fiat Panda Kit) in 1.43'39"3.

Classe 1600: 1. Pozzoli-Marchetti (Citroën C2 VTS) in 1.43'49"4.

Classe oltre 2000: 1. Fontana-Arena in 1.21'47"3; 2. Porro-Brusadelli a 1'04"4; 3. Re-Sala a 4'46"3; 4. Diomed-Turati (Ford Fiesta S2000) a 8'32"4; 5. Puricelli-Falzone (Ford Fiesta WRC) a 8'32"4 (gli altri su Citroën Xsara WRC).

Classe Super 1600: 1. Spataro-Ceva in 1.30'41"5; 2. Mell-Buzzi a 3'21"3 (entrambi su Renault Clio S1600).

GRUPPO R

Classe R1B (1600 cc): 1. Guaita-Della Casa in 1'46'01"0; 2. Pozzi-Lenzi a 46"6 (entrambi su Citroën DS3 R1).

Classe R2B (1600 cc): 1. Comendulli-Luraschi in 1.33'41"3; 2. Fiorenti-Foppoli (Citroën C2 R2) a 2'48"4; 3. Bertucci-Bertelè a 4'46"1 (gli altri su Renault Twingo R2B).

Classe R3T (1600 cc): 1. Vittalini-Tavecchio (Citroën DS3 R3T) in 1.29'46"4.

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1600: 1. Modugno-Giorgio in 1.42'12"6; 2. Morini-Chiacchella a 24'09"1 (entrambi su Peugeot 106 Rallye).

Classe FA1400: 1. Bonizzoni-Rossini (Peugeot 205 Rallye) in 1.40'24"5.

Classe FA2000: 1. Dotti-Zumella (Peugeot 306 Maxi Kit) in 1.33'04"1; 2. Soldati-Olivo (Renault Clio Williams) a 2'59"3.



Fontana fino alla fine

Anche nelle ultime tre prove, nonostante un discreto margine di vantaggio, Corrado Fontana andava all'attacco, vincendo tutti e tre i crono e portando a casa una vittoria che va a concludere un'annata da incominciare per il driver comasco che sta vivendo una vera e propria seconda giovinezza: dopo aver vinto l'Irc, Fontana Jr. ha trionfato con pieno merito a Como per la sesta volta. Mentre Fontana festeggiava, Re perdeva quasi un minuto nell'ultima prova e si ritirava, consegnando il terzo posto nelle mani del figlio Alessandro, al debutto su una top car, per l'occasione la Citroën Xsara Wrc messagli a disposizione da Max Beltrami come regalo per la vittoria nel Citroën Racing Trophy Italia. Degne di nota anche le prove di Marco Roncoroni che, al debutto con la Peugeot 207 chiudeva la gara di casa in quarta posizione, andando a togliere punti preziosi in ottica Coppa Csaì S2000 a Vellani, autore di una buona gara, che si presenterà a Verona a metà novembre con appena 6 punti di vantaggio su Signor. Riperta la lotta per la Coppa Csaì Gruppo N, con Lanza che dopo un'ottima prestazione con la sua Honda Civic incalza ora Franco Laganà a soli 4,5 punti di distanza. L'architetto pugliese, ancora una volta sfortunato, è stato fermato dal cedimento della turbina sulla sua Mitsubishi Lancer EvoX durante la terza prova. ●

Porro in trionfo

IL PILOTA DELLA BLUTHUNDER CONQUISTA IL TROFEO ASFALTO NELLA GARA DI CASA, DOMINATA DA CORRADO FONTANA

di Gianluca Lioce
foto Bettiol

COMO - Un mite week-end autunnale sulle rive del lago di Como ha fatto da scenografia alla vittoria di Paolo Porro in quella che dovrebbe essere l'ultima edizione del Trofeo Asfalto. Il comasco è riuscito a coronare il sogno che inseguiva da tempo affrontando le speciali di casa con un buon ritmo, che gli ha permesso di salire sul secondo gradino del podio. Un podio formato da soli driver comaschi, che ha visto prevalere Corrado Fontana: era dal 2006, quando proprio Corrado Fontana conquistò il primato con una Peugeot 206 Wrc, che i lariani non riuscivano a riprendersi lo scettro della gara di casa.

Val Cavargna decisiva

Prima del via i pronostici si sprecavano, con un'unica certezza: la classicissima prova di Val Cavargna, con i suoi quasi 30 km, avrebbe rappresentato l'ago della bilancia nella battaglia per le posizioni che contano. Alla fine non è stato esattamen-

te così. Più precisamente, è stato il primo giro di prove, quello del sabato mattina, a risultare decisivo. Dal buio e dalla foschia delle prime tre speciali, umide e scivolose, Corrado Fontana è uscito con 12 secondi e 9 decimi di vantaggio su Felice Re, in lotta con una pessima scelta di assetto

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Fontana-Arena (Ford Focus); 2. Porro-Brusadelli (Ford Focus); 3. A. Re-Sala (Citroën Xsara)

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 78-81

sulla sua Citroën C4 Wrc, e quasi mezzo minuto su Paolo Porro, che era costretto a correre con il cambio manuale a causa di un guasto tecnico sulla sua Ford Focus Wrc. Un distacco non eccessivo, che Re provava subito a ridurre. Rimessa in quadro la sua vettura, Felice partiva all'attacco, vincendo due prove su tre del secondo giro, ma avvicinandosi a Fontana solamente di qualche decimo di secondo. Intanto, continuava la gara attendista di Porro, ormai fuori dai giochi per la vittoria. «Sto correndo con un orecchio che ascolta le note e l'altro che ascolta ogni più piccolo rumore della vettura - raccontava -. Saranno le prove più lunghe e difficili della mia carriera».



Auto Sprint N° 42

Trofeo Rally Asfalto

22/28 ottobre 2013 (pag. 69)

RE JUNIOR DEBUTA SU UNA WRC E SALE SUL PODIO

Alessandro magno

Dieci giorni che rimarranno impressi nella mente di Alessandro Re. Prima la vittoria nel Citroën Racing Trophy a Sanremo, quindi la partecipazione al Rally di Como con una Xsara Wrc. «Non sono ancora riuscito a realizzare di aver vinto il trofeo Citroën – attacca la 23enne promessa lariana – figurarsi quando mi renderò conto di aver conquistato il podio alla prima con una Wrc, nella gara di casa!».



È raggianti, Alessandro, all'arrivo in Piazza Cavour a Como. E se lo merita, vista la maturità che ha mostrato durante tutta la stagione. Una gestione del difficile monomarca con la Ds3 da veterano ed un approccio con la Wrc a piccoli passi, senza strafare, con la sola voglia di imparare e di far tesoro di questa grandissima opportunità. Alle spalle un padre... Felice, che sta utilizzando al meglio l'esperienza da lui accumulata in quasi trent'anni di gare per indirizzare il figlio verso il miglior processo di crescita possibile. «De-

vo ringraziare tantissimo papà – conclude Alessandro –. Nel 2004, quando ha vinto il Rally di Como, sono salito sul podio con lui. Mai avrei pensato che nove anni dopo, su quel podio, ci sarei stato io».

vo ringraziare tantissimo papà – conclude Alessandro –. Nel 2004, quando ha vinto il Rally di Como, sono salito sul podio con lui. Mai avrei pensato che nove anni dopo, su quel podio, ci sarei stato io».

CARGNELUTTI ASPETTA

Dopo aver accompagnato per buona parte della stagione Paolo Porro, Paolo Cargnelutti non si è presentato al via a Como, per un impegno di lavoro. Il sedile destro della Focus è stato occupato così da Paolo Brusadelli e per ora il vincitore del Tra 2013 è solo Porro. Cargnelutti dovrà invece aspettare il 2 Valli di metà novembre, quando tornerà a fianco del suo pilota. Se in quell'occasione lui e Porro accumuleranno punti a sufficienza per vincere la serie anche senza il risultato di Como, diventerà campione anche Cargnelutti.

PERCORSO CAMBIATO

L'Ac Como ha deciso di cambiare la logistica della sua gara. Il parco assistenza, invece di essere allestito nel complesso di Lario Fiere ad Erba, è stato spostato a Gera Lario, mentre i riordini sono stati effettuati a Gravedona. Inoltre, non sono state proposte le prove nella zona tra Erba e Bellagio. Una logistica che ha permesso ai piloti di non attraversare Como durante le fasi della gara, ma che non ha riscosso grande successo tra gli addetti ai lavori.

SOSSELLA CRASH

Val Cavargna fatale a Manuel Sossella. Il pilota veneto, per l'occasione al via con una Skoda Fabia S2000, ha avuto infatti un incidente nel primo passaggio sulla prova simbolo della gara: la Val Cavargna lunga 29,72km. Sossella si era dichiarato entusiasta per l'opportunità di provare questa nuova vettura, anche in ottica 2014, quando potrebbe essere al via di una serie nazionale a bordo della Super2000 ceca.

RACE ART TECHNOLOGY

Premio di sportività ai meccanici della Race Art Technology che, dopo il ritiro della loro vettura, affidata a Sossella, durante il primo parco assistenza hanno aiutato i colleghi della Rally Project a cambiare la turbina sulla Mitsu EvoX di Franco Laganà, comunque uscito dal service con 12 minuti di ritardo che gli sono costati 2 minuti di penalità.

FESTIVAL DI COMO

Dominio dei lariani nella gara di casa, vinta da Corrado Fontana, sotto, davanti a Porro, in alto a sinistra, neo campione del Trofeo Asfalto



Auto Sprint N° 41

Trofeo Rally Asfalto

15/21 ottobre 2013 (pag. 74)

MA SCIESSERE NON SARÀ DELLA PARTITA CONTRO IL LEADER PORRO

A Como i protagonisti del Tra

Il Trofeo Asfalto manda in scena questa settimana a Como la prima finale. E vista l'assenza di Eddie Scießere, suo principale antagonista nella lotta per il titolo, il leader provvisorio Porro avrà la mente libera per concentrarsi sulla lotta con Fontana, Re e Silva per la vittoria di gara. Non mancheranno certamente altre Wrc, una

delle quali sarà una Xsara affidata ad Alessandro Re dalla D-Max Racing come premio-vittoria dopo la conquista del Citroën Racing Trophy. Grande attesa anche per la Coppa Super2000, in palio tra Signor e Vellani. Sabato 19 sono in programma 9 speciali, con arrivo previsto dalle 19 in Piazza Cavour a Como.

Auto Sprint N° 38

Trofeo Rally Asfalto

24/30 settembre 2013 (pag. 76)

COMO CONCENTRATO

Rally di Como pensato anche al contenimento dei costi, in programma sabato 19 ottobre e valido per il Trofeo Asfalto. La gara si svolgerà nell'arco di una sola giornata, con 125 km di speciali. Da segnalare il ritorno della frazione di Schignano, il parco assistenza a Gera Lario e l'arrivo in piazza Cavour.

» | **Automobilismo** Etv ancora a fianco della corsa

Il nuovo volto del Trofeo Aci Como Il rally 2013 punta a contenere i costi

Un po' alla volta va a definirsi il profilo del Rally Trofeo Aci Como 2013 - gara valida per il campionato nazionale Trofeo Asfalto e per il Challenge 2° e 3° zona - in programma i prossimi 18 e 19 ottobre.

Una gara che rispetto al passato è stata rivoluzionata e compattata. Una scelta degli organizzatori per contenere i costi e dare continuità alla corsa lariana in un anno in cui, doveroso ricordarlo, si segnalano molti forfait eccellenti.

L'ultimo è quello della Targa Florio, la corsa siciliana che è saltata per problemi economici. Un evento che faceva parte del Cir, il Campionato italiano rally, il più importante del nostro Paese, di cui il Rally Aci Como-Etv ha fatto parte fino al 2010. Poi gli organizzatori lariani hanno preferito uscire. Una scelta azzeccata, se si pensa che proprio dal 2011 la serie tricolore ha iniziato una fase di decadenza.

Eperaltro, proprio per la mancata disputa della Targa Florio, è stata paventata l'ipotesi di un ingresso della kermesse lariana nell'Italiano assoluto. Ma ciò imporrebbe una

serie di variazioni rispetto a un piano per la corsa comasca che è già stato definito nei particolari.

Andrebbe aumentato il chilometraggio delle prove, ad esempio, e ci sarebbe un forte incremento dei costi, con, a dire il vero, pochi benefici, considerando che il Cir in questo 2013 sta pagando - in ter-

nell'albo d'oro, infatti, si trovano i nomi di Felice Re, Corrado Fontana e Marco Silva.

La gara - vinta nel 2012 da Robert Kubica - sarà esclusivamente nelle valli ad Ovest del lago e avrà la sua base a Gera Lario. L'evento lascia dunque Lariofiere a Erba, che era stata la sua base negli ultimi anni. Sempre per contenere i costi, sono state cancellate le prove speciali del Triangolo Lariano, "Sormano-Nesso" e "Piano Rancio", che scompaiono come era avvenuto qualche anno fa per la "Claino-Ponna" e per la "Camnago-Civiglio", alle porte della città.

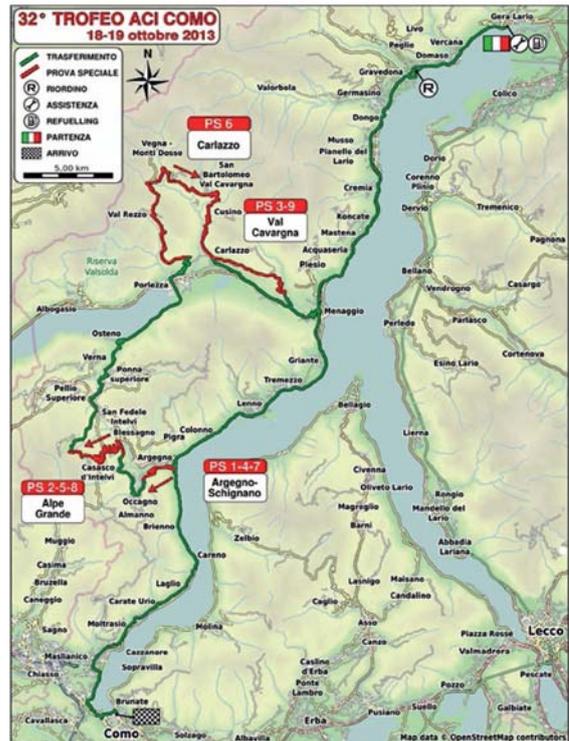
La corsa vera e propria sarà preceduta venerdì 18 ottobre, dalle 8 alle 12.15, dalle verifiche in piazza Cavoura Como. Poi tutti si sposteranno in alto lago, visto che dalle 14 alle 18 a Gravedona si svolgerà lo shake-down, il test delle vetture in assetto da gara. La corsa vera e propria sarà tutta in un giorno. Gera Lario sarà teatro della partenza sabato 19 ottobre alle 6, oltre che di riordini e assistenze. L'arrivo sarà alle 19 in piazza Cavour a

mine di partecipazioni - la crisi economica.

Il Rally Aci Como è dunque destinato a rimanere nel Trofeo Asfalto, una serie in cui peraltro c'è al comando proprio un lariano, Paolo Porro, che vinto le due gare finora disputate, il "Lanterna" a Genova e il "Marca Trevigiana" in Veneto. Una serie che in passato ha avuto come campioni altri comaschi:



Il podio dell'edizione 2012 del rally, vinto da Robert Kubica



Como. In mezzo ci saranno tre prove speciali, da ripetere tre volte: "Argegno-Schignano", "Alpe Grande" e "Val Cavargna". Quest'ultima sarà a lunghezza variabile, con due passaggi sul tratto di trenta chilometri - da Val Rezzo a

Grandola ed Uniti - e uno più breve, con la conclusione a Carlarzo.

L'apertura delle iscrizioni è fissata per mercoledì 18 settembre, la chiusura il successivo lunedì 14 ottobre.

Massimo Moscardi

La cartina della gara 2013: le prove speciali del Rally Aci-Etv saranno disputate esclusivamente ad Ovest del lago

» **Automobilismo** In ottobre la corsa del Trofeo Asfalto

Il Rally di Como sarà rivoluzionato Prove a Ovest del lago e base a Gera

Cambia volto il Rally Acì Como, in calendario il 18 e 19 ottobre sulle nostre strade. La prova lariana sarà la penultima del campionato nazionale Trofeo Asfalto. L'ultima - dopo la defezione del Rally Valle d'Aosta, che avrebbe dovuto aprire la serie 2013 - è quella che era stata designata come riserva, il Rally Due Valli, previsto nel Veronese il 16 novembre.

Spicca il ridisegno della gara (valida anche per la Coppa Italia), che sarà esclusivamente nelle valli ad Ovest del lago e avrà la sua base a Gera Lario, decisamente a Nord. La kermesse lascia dunque Lariofiere a Erba, che era stata la sua base negli ultimi anni.

Una scelta fatta per contenere i costi, che comprende dunque la cancellazione delle prove speciali del Triangolo Lariano, "Sormano-Nesso" e "Piano Rancio", che scompaiono come era avvenuto qualche anno fa per la "Claino-Ponna" e per la "Cammugo-Civiglio", alle porte della città.

La corsa vera e propria sarà preceduta venerdì 18 ottobre, dalle 8 alle 12.15, dalle verifiche in piazza

Cavour a Como. Poi tutti si sposteranno in alto lago, visto che dalle 14 alle 18 a Gravedona si svolgerà la shake-down, il test delle vetture in assetto da gara (dalle 14 alle 15).

Gera Lario sarà teatro della partenza sabato 19 ottobre alle 6, oltre che di riordini e assistenze. L'arrivo sarà alle 19 in piazza Cavour a Como.

In mezzo ci saranno tre prove speciali, da ripetere tre volte: "Arzegno-Schignano", "Alpe Grande" e "Val Cavargna". Quest'ultima sarà a lunghezza variabile, ma non mancherà un passaggio sul tratto di

Nel weekend

A pochi chilometri dal confine sabato è in programma il Rally del Ticino, con base a Lugano e una serie di piloti di casa nostra pronti a lottare per le posizioni di vertice

30 chilometri - da Val Rezzo a Grandola ed Uniti - amato e allo stesso tempo odiato dai piloti per la sua difficoltà.

Un campionato, il Trofeo Asfalto, che anche quest'anno è targato Como. Negli albi d'oro del passato spiccano, infatti, i nomi di Corrado Fontana, Felice Re e Marco Silva.

E ora, dopo due prove dell'edizione 2013, in testa alla classifica c'è Paolo Porro, che con la sua Ford Focus Wrc ha vinto le corse finora disputate, Rally della Lanterna a Genova e Rally della Marca Trevigiana, lo scorso fine settimana.

Il prossimo appuntamento, il 14 settembre, sarà il Rally San Martino di Castrozza seguito, il 5 ottobre dall'Appennino Reggiano. Seguiranno poi la corsa lariana e il Due Valli a Verona.

Caratteristica principale del Trofeo Asfalto è quella di poter ospitare per vetture Wrc, le più potenti e apprezzate dal pubblico. In testa, come detto, c'è il lariano Porro e c'è anche il canzese Marco Silva che, dopo l'uscita di strada al Lanterna, punta a ritornare nella serie na-



Il podio dello scorso anno della gara lariana, con l'arrivo in piazza Cavour, confermato anche per l'edizione 2013 del rally



Corrado Fontana, l'uomo dei record al Rally Acì Como: per lui cinque successi

zionale con un ruolo da protagonista.

Ed è curioso che ci sia una lotta tutta comasca anche nell'altra serie nazionale delle Wrc, l'International Rally Cup. In testa (anche in questo caso dopo due prove) c'è Felice Re, con 140 punti, e il suo principale interlocutore è

Corrado Fontana, che è quarto in classifica con 105 punti, ma che ha pagato il ritiro all'ultimo Rally Presalpi Orobianche: facile prevedere che da qui alla fine i due lariani lotteranno per contendersi il titolo Irc del 2013.

Intanto nel prossimo fine settimana alle porte di

Como ci sarà un appuntamento da non perdere per gli appassionati di automobilismo. Sabato prossimo, infatti, il Luganese ospita il Rally del Ticino. Una competizione che, oltre che per il campionato svizzero, vale anche per il campionato regionale Lombardia Ronde Cup.

La corsa sarà tutta concentrata sabato 22 giugno, con la partenza alle 7 dalla zona dello stadio di Cornaredo, a Lugano. Poi sono previsti quattro passaggi sulla prova speciale "Valcolla" alle 8.10, 10.55, 14.40 e 17.20, prima dell'arrivo in centro alla città ticinese alle 18.15. Come da tradizione, sono numerosi i piloti comaschi che sono nell'elenco iscritti: fra loro Felice Re e Nicola Botta (Citroen C4 Wrc), Antonio Rigamonti (Ford Fiesta), Marco Leoni e Claudio Ceschina (Peugeot 106).

FONTANA VINCE A COMO, PORRO CAMPIONE DEL TRA 2013

Publicato Sabato, 19 Ottobre 2013 20:20
Visite: 7

[Share](#)

Corrado Fontana e Nicola Arena a bordo della Ford Focus Wrc tagliano per primi il traguardo del Rally Trofeo ACI Como. Paolo Porro e Paolo Brusadelli, anche loro su Ford Focus Wrc Bluthunder chiudono al secondo posto e s'aggiudicano la serie nazionale ACI Csai. Anche sotto la bandiera a scacchi Fontana si conferma vincitore del Rally Trofeo ACI Como, precedendo al secondo posto un raggianti Paolo Porro, favorito dalla sfortuna accusata da Felice Re. Il pilota della Citroen C4 Wrc accusa ritardo nell'ultima prova speciale della gara e scivola al terzo posto finale, a precedere il figlio Alessandro, quarto con la Citroen C4 Wrc. Fonte: ACI SPORT ITALIA

www.monzaspeed.it
19/10/2013